

NEET GENERATION, ECCO I GIOVANI SENZA PRESENTE

Il rapporto annuale dell'Istat sulla situazione economica del Paese

Il rapporto annuale dell'**Istat** sulla situazione economica del Paese, pubblicato pochi giorni fa, fotografa una situazione assai poco rassicurante, registrando la **crisi degli anni 2008-2009** come "la più profonda della storia economica recente". A farne le spese sono soprattutto i giovani, con più di 2 milioni di persone fra i 15 e i 29 anni a rientrare nella categoria dei **neet** (Not in education, employment or training), giovani che non studiano, non lavorano e non seguono altri percorsi formativi. Il fenomeno è cresciuto nell'ultimo anno ed è rappresentativo di una condizione asfittica, in cui i giovani non riescono a trovare sbocchi lavorativi e sono costretti a restare in famiglia per problemi economici o per continuare a studiare.

Di questa categoria fanno parte ragazzi che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro e altri che l'hanno perso e faticano a trovare una nuova occupazione. Fra i Neet ci sono anche laureati e diplomati, dimostrando che il problema va al di là del titolo di studio. Se all'estero, infatti, i percorsi universitari sono strutturati in modo da garantire un passaggio più lineare alla vita lavorativa, in Italia dopo gli studi si apre un mare magnum di non-possibilità in cui è davvero difficile orientarsi.

Per questa generazione senza presente risulta ancora più difficile guardare al futuro, se la realtà è fatta di stage mal o per niente retribuiti, lavoretti saltuari, contratti a progetto con un bel punto interrogativo alla scadenza. Così, i giovani finiscono schiacciati da un meccanismo perverso capace di elargire tante ore di lavoro effettivo e poche possibilità concrete di realizzazione. Una domanda, allora, sorge spontanea. Su quali basi si manterrà la società di domani se i giovani di oggi sono inattivi, non percepiscono un reddito e non possono pagare i contributi? In attesa di trovare una risposta, si può sempre iniziare un altro **stage**.

31/05/2010 12:24